



Maria Maddalena Buoninconti
Notaio

Numero 354117 del Repertorio Numero 27656 della Raccolta
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di febbraio in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, alle ore diciassette (ore 17,00)

04 febbraio 2015

Innanzi a me Dottor Maria Maddalena Buoninconti, Notaio in Verona, con studio in Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona, si è costituito:

PAOLO BEDONI, nato a Oppeano (VR) il 19 dicembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona al Lungadige Cangrande n. 16, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Verona 00320160237, R.E.A. n. VR-9962, società Capogruppo del "Gruppo Cattolica Assicurazioni" iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi istituito presso IVASS al n. 019, iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A100378 ed all'Albo delle imprese di assicurazione istituito presso IVASS al n. 1.00012.

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo, il quale mi dichiara che è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", convocato mediante posta elettronica, e richiede a me Notaio, fungendo da segretario, di verbalizzarne la parte straordinaria avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Scissione totale della società Cattolica Previdenza S.p.A. nella Società Cattolica di Assicurazione - Società Cooperativa e nella società C.P. Servizi Consulenziali S.r.l.; delibere inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza Paolo Bedoni, il quale,

CONSTATATO

- 1) - che il Consiglio di Amministrazione è rappresentato di persona da esso stesso, quale Presidente, e dai Consiglieri, individuati nel foglio di presenze che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A);
- 2) - che il Collegio Sindacale è rappresentato di persona dai suoi componenti indicati nel foglio di presenze come sopra allegato al presente verbale sotto la lettera A);

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti;

RILEVATO

che l'articolo 41, comma 2, del vigente statuto sociale attribuisce, nei casi previsti dall'art. 2505 e 2505 bis c.c., richiamati dall'art. 2506 ter c.c., al Consiglio di Amministrazione in via esclusiva le deliberazioni di scissione,

DICHIARA

la presente riunione del Consiglio di Amministrazione validamente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che all'operazione non si applica la Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 mar-

REGISTRATO A VERONA
il 11 febbraio 2015
al n. 2135
Serie 1T

zo 2010, in quanto l'art. 5.3 di tale Procedura prevede l'esclusione per le operazioni infragruppo a condizione che, come è stato verificato ricorrere nel caso specifico anche dal Presidio Organizzativo di Cattolica, nelle società coinvolte non sussistano interessi significativi di parti correlate di Cattolica diverse dalle società del Gruppo, con particolare riferimento alle fattispecie previste dalla suddetta Procedura e agli orientamenti espressi nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

L'Amministratore Delegato, Giovanni Battista Mazzucchelli, chiede la parola e, nella sua qualità di Consigliere della società "CATTOLICA PREVIDENZA S.P.A." (società con unico socio), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2391 Codice Civile, ravvisa la sussistenza di un rilevante interesse per conto altrui, peraltro non divergente rispetto a quello della Società, tenuto conto della condivisa opportunità di razionalizzazione societaria.

Riprende la parola il Presidente e, passando alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno per la parte straordinaria, illustra la proposta consistente in una scissione totale della società "CATTOLICA PREVIDENZA S.P.A." (società con unico socio), in seguito anche denominata "Società Scindenda", con sede in Milano in Largo Tazio Nuvolari n. 1, capitale sociale Euro 14.350.000,00 (Euro quattordicimilionitrecentocinquantamila virgola zero zero), iscritta nel Registro Imprese di Milano col Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 03669740965 e al numero 1693484 R.E.A. ed iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione al n. 1.00146, a favore di due Società Beneficiarie, "C.P. SERVIZI CONSULENZIALI S.R.L." con sede in Milano - Codice Fiscale 05847111001 e "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Verona, con assegnazione di parte del patrimonio sociale e precisamente del ramo di azienda relativo all'attività assicurativa e previdenziale a favore di "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona.

All'uopo il Presidente ricorda:

- che la programmata operazione ricade all'interno del disposto dell'art. 2505 c.c. richiamato dall'art. 2506 ter c.c., avendo "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona, la proprietà e la titolarità delle azioni costituenti il capitale sociale della Società Scindenda ed il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale dell'altra società beneficiaria "C.P. SERVIZI CONSULENZIALI S.R.L.", con sede in Milano, mentre il 49% del capitale sociale di quest'ultima che è attualmente di proprietà della Società Scindenda, verrà con la presente operazione assegnata, unitamente al ramo di azienda sopradescritto e ai segni distintivi di proprietà della Società Scindenda, a "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona;

- che il valore contabile netto del compendio aziendale oggetto di assegnazione a "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona, è pari ad Euro 47.362.513,00 (Euro quarantasettemilionitrecentosessantaduemilacinquecentotredici virgola zero zero) ed è stato esattamente rappresentato nel progetto di scissione da cui si evince la descrizione degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, allo stesso facenti capo.

Quindi il Presidente dà atto:

- che l'organo amministrativo della Società ha provveduto a redigere il progetto di scissione ai sensi dell'art. 2501 ter del c.c., richiamato dall'art. 2506 bis c.c.;
- che il progetto di scissione con relativi allegati ed i bilanci degli ultimi tre esercizi della Società sono stati regolarmente depositati in copia in data 30 giugno 2014 presso la sede sociale, a disposizione dei soci;
- che in data 19 dicembre 2014 con provvedimento n. 51 - 14 - 001850 I-VASS ha autorizzato la presente operazione;
- che il progetto di scissione è stato depositato:
 - presso il Registro Imprese di Verona da "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona in data 23 dicembre 2014, prot. n. 82018/2014, ed iscritto in data 24 dicembre 2014;
 - presso il Registro Imprese di Milano da "CATTOLICA PREVIDENZA S.P.A." (società con unico socio), con sede in Milano in data 23 dicembre 2014, prot. n. 355418/2014, ed iscritto in data 31 dicembre 2014;
- che a norma dell'art. 2501 quater c.c., secondo comma, richiamato dall'art. 2506 ter c.c., la scissione viene effettuata sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, bilancio sostitutivo della situazione patrimoniale della Società;
- che, come previsto dall'art. 2505 c.c. richiamato dall'art. 2506 ter c.c., non sono state redatte la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501 quinquies c.c. e la relazione degli esperti di cui all'art. 2501 sexies c.c.;
- che ai sensi dell'art. 2505 c.c., richiamato dall'art. 2506 ter c.c., non si rende necessario:
 - i) - determinare il rapporto di cambio;
 - ii) - determinare le modalità di assegnazione delle azioni di "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona, poichè non verranno emesse dalla stessa nuove azioni a servizio della scissione;
- che la società non si trova in stato di liquidazione, nè è sottoposta a procedure concorsuali;
- che con la presente scissione la Società Scindenda si scioglie senza liquidazione;
- che non esistono perdite che, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c., incidano sul capitale;
- che lo statuto della Società non subirà, per effetto della scissione, alcuna modifica, fermo restando che potranno essere apportate all'articolo 24 le eventuali modifiche conseguenti all'operazione e richieste dalla normativa regolamentare vigente, in relazione all'ammontare degli elementi di patrimonio netto attribuiti alla Società;
- che non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci o vantaggi a favore degli amministratori della società;
- che gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2506 quater c.c., decorreranno dall'ultima delle date di iscrizione dell'atto di scissione presso il Registro delle Imprese, ovvero dalla diversa data successiva eventualmente indicata nell'atto di scissione;
- che le operazioni della Società Scindenda, anche ai fini contabili, saranno imputate al bilancio delle Società Beneficarie con effetto dal 01 gennaio del-

l'anno nel corso del quale la scissione diventerà efficace; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali;

- ed, infine, che è decorso il termine di trenta giorni stabilito nell'interesse dei soci dall'art. 2501 septies, comma 1, c.c., richiamato dall'art. 2506 ter c.c. con riferimento al deposito di atti nella sede della Società ed il termine di trenta giorni, anche questo stabilito nell'interesse dei soci dall'art. 2501 ter, comma 4, c.c., richiamato dall'art. 2506 bis, ultimo comma, c.c. con riferimento alla iscrizione del progetto di scissione nel Registro delle Imprese competente.

Chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Alessandro Lai, ed, a nome dell'intero Collegio, dichiara che l'operazione prospettata è conforme alla legge.

Riprende la parola il Presidente e dichiara aperta la discussione su quanto sopra illustrato, al termine della quale il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 41 del vigente statuto sociale e dell'art. 2505 C.C. richiamato dall'art. 2506 ter, ultimo comma, c.c., con il seguente risultato

- astenuti: nessuno
- contrari: nessuno
- favorevoli: tutti

DELIBERA

- 1) - di approvare l'esposizione fatta dal Presidente;
- 2) - di approvare la scissione della società "CATTOLICA PREVIDENZA S.P.A." (società con unico socio), con sede in Milano, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato ed iscritto ai sensi di legge e, quindi, con l'assegnazione a "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona, del ramo di azienda relativo all'attività assicurativa e previdenziale comprensivo anche della quota pari al 49% (quarantanove per cento) del capitale sociale dell'altra Società Beneficaria, "C.P. SERVIZI CONSULENZIALI S.R.L.", e dei segni distintivi di proprietà della Società Scindenda, e come meglio descritto nel progetto di scissione, senza:

- alcuna emissione di nuove azioni;
- aumento di capitale sociale da parte della Società;

la Società Scindenda trasferirà a "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Verona, il suddetto ramo di azienda, secondo quanto contenuto nel progetto di scissione e con la precisa avvertenza che:

- i) - gli elementi patrimoniali della Società Scindenda saranno trasferiti a "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA" nella consistenza rilevata alla data di efficacia della Scissione; a tal fine sarà redatta una situazione patrimoniale di aggiornamento ad una data il più possibile prossima a quella di efficacia della scissione;
 - ii) - eventuali sopravvenienze relative al ramo d'azienda trasferito e successivamente accertate saranno a carico di "SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA", anche se riferite ad eventi o fatti anteriori alla data di efficacia della scissione;
- 3) di delegare, con pari facoltà disgiunte, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato Giovanni Battista Mazzucchelli ogni più ampio potere per dare esecuzione alle delibere sopra assunte, per addi-

venire a tutte le pratiche ed atti occorrenti e così anche alla stipulazione dell'atto pubblico di scissione previsto dall'art. 2504 c.c., richiamato dall'art. 2506 ter c.c., determinando, in conformità al progetto di scissione approvato, tutte le clausole, condizioni, termini e modalità concernenti l'esecuzione della scissione, nonchè:

- i) - stabilire gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2506 quater c.c.;
- ii) - procedere anche attraverso atti integrativi e di rettifica, ad identificare e descrivere tutti i beni, diritti e rapporti di qualsiasi natura facenti parte del ramo di azienda da intestare alla Società e da volturare o intestare a nome della Società;
- iii) - fare quant'altro sarà necessario ed utile per dare attuazione completa alla scissione.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente toglie la seduta.

L'assemblea mi dispensa dalla lettura dell'allegato del quale dichiara avere piena ed esatta conoscenza.

Gli interessati danno atto di essere stati informati da me Notaio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e di voler consentire, come consentono, il trattamento dei propri dati personali per tutti i fini di legge.

Del che è verbale.

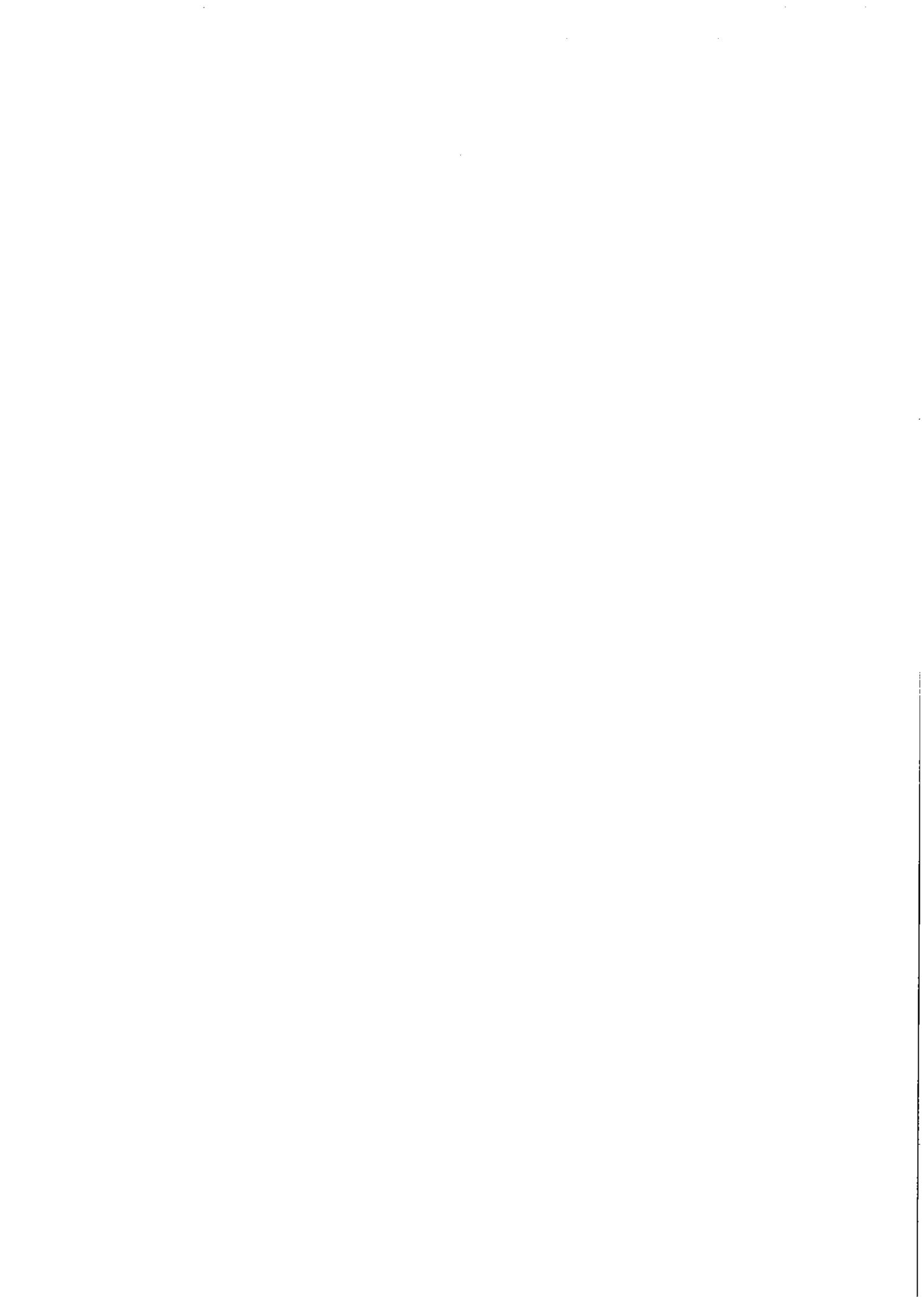
Di

quest'atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia a norma di legge ed in parte scritto a mano da me su quattro fogli di cui si sono occupate dodici facciate per intero oltre parte della tredicesima io Notaio ho dato lettura all'assemblea che l'approva.

L'atto viene sottoscritto e firmato nel margine degli altri fogli soltanto da me e da Paolo Bedoni essendo le ore diciassette e diciassette (ore 17,17).

F.to Paolo Bedoni

F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo



nato/a a

il

firma

Bedoni	Paolo	Oppeano (VR)	19/12/1955	
Garonna	Paolo	Roma	30/08/1948	
Ambrosetti	Enrico Mario	Padova	07/12/1961	
Mazzucchelli	Giovanni Battista	Milano	03/05/1946	ASSENTE GIUSTIFICATO AUDIOCONFERENZA
Poli	Aldo	Pavia	24/03/1942	
Baraggia	Luigi	Suno (NO)	12/07/1929	ASSENTE GIUSTIFICATO
Blasevich	Barbara	Mantova	21/09/1966	
Campedelli	Bettina	Verona	28/03/1962	
Ferrarini	Lisa	Reggio Emilia	30/04/1963	
Ferrolì	Paola	San Bonifacio (VR)	11/04/1962	
Maccagnani	Giovanni	Verolanuova (BS)	19/03/1962	
Mion	Luigi	Verona	19/03/1960	
Napoleoni	Carlo	Roma	13/08/1967	ASSENTE GIUSTIFICATO
Nardi	Angelo	Venezia	29/07/1949	
Piazzetta	Andrea	Pederobba (TV)	21/02/1970	
Riello	Pilade	Legnago (VR)	19/10/1932	
Sugranyes Bickel	Domíngó	Friburgo (Svizzera)	29/04/1945	
Zobelet	Enrico	Trento	30/12/1950	ASSENTE GIUSTIFICATO

Lai	Alessandro	Mantova	10/01/1960	
Brena	Cesare	Verona	11/01/1965	
De Anna	Luigi	Vicenza	07/01/1959	ASSENTE GIUSTIFICATO
Rossi	Andrea	Verona	20/07/1972	
Volpato	Franco	Lavagno (VR)	25/03/1962	